



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 25-01-2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024-2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro** e questo giorno **venticinque** del mese di **Gennaio**, alle ore **09:30** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Stefania Ulivieri.

	Presente	Assente
ULIVIERI STEFANIA	X	
TONINI DANIELE	X	
MONDEI FRANCESCA	X	
BORGHI MASSIMO	X	
QUERCI GIULIO	X	
MARISCA CATERINA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
BRUNETTI SIMON	X	
BARTOLOZZI BERNARDINI ANDREA		X
MAULE ANDREA	X	
SIGNORI GIACOMO		X
VITAGLIANO CHIARA	X	
ASUNI CLAUDIO	X	

PRESENTI	N. 11
ASSENTI	N. 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE 2 SERVIZI FINANZIARI

RAGIONERIA, CONTABILITA' ED ECONOMATO

N° 2024/4

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024-2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024-2026

Sindaco: " Si passa al punto numero 3, approvazione del bilancio preventivo 2024 - 2026 e note di aggiornamento al DUP 2024 - 2026.

Passo all'esposizione del punto avendo anche la delega al bilancio.

Allora per il bilancio di previsione 2024 - 2026, presenta dal punto di vista delle entrate: l'IMU è prevista un'entrata di 2.028.965 e per recupero evasione 480.000 che deriva dalla previsione del recupero IMU dell'anno 2021, perché negli scorsi anni avevamo fatto, per mettersi in linea, due anni di recupero, quindi partendo dall'esercizio 2024 ripartiamo con hanno solo di recupero, quindi ci siamo rimessi in linea. Quindi è prevista un'entrata di 480.000 euro. Per l'addizionale comunale IRPEF 658.000 euro e per l'imposta di soggiorno 125.000 euro in linea con quanto è assestato, diciamo, alla data di quando è stato fatto il bilancio, quindi i primi di dicembre, e in linea con quanto è stato accertato quest'anno e a copertura, essendo un'imposta di scopo, delle spese correnti collegato allo sviluppo del turismo, quindi l'Infopoint turistico, il festival delle rocce, i servizi museali, eventi culturali e il contributo per la piscina scoperta di Giuncarico. Per quanto riguarda la TARI si prevede un incasso di 2.295.598. C'è da sottolineare però, che il PEF anno 2024 non è stato ancora presentato ai comuni da parte dell'ATO, praticamente, è sempre in corso di discussione; la normativa prevede l'applicazione del PEF e delle aliquote TARI entro il 30 aprile 2024, quindi questo sarà poi sede, noi abbiamo messo quanto lo scorso anno a seguito delle comunicazioni, però in via definitiva come succede tutti gli anni, eccetto lo scorso anno che era stato già approvato nell'anno precedente, il PEF ha sempre un'approvazione successiva al bilancio di previsione. Il canone unico patrimoniale si prevede un'entrata per 72.000 euro. Per quanto riguarda le entrate extratributarie sottolineo che non ci sono stati aumenti delle tariffe né per mensa né trasporto, quindi sono ferme le tariffe del 2019 che erano state ridotte rispetto agli anni precedenti e si prevede un'entrata per i proventi dei servizi cimiteriali di 73.000 euro, per le rette del nido di 52.524, leggermente superiore a quanto previsto e accertato per l'anno 2023 perché, come sapete, da settembre è stata aumentata l'offerta formativa, quindi i posti all'asilo nido sono aumentati di 3 unità e quindi questo logicamente sia dal lato delle entrate, ma anche dal lato delle spese. La mensa, 130.000 euro e il trasporto 20.000 euro in linea rispetto allo scorso anno, per la mensa dal punto di vista delle entrate sono allineati, per la spesa la mensa ha subito un aumento per l'aumento delle scuole a tempo pieno perché la scuola primaria di Bagno di Gavorrano ha un progetto di motoria per le quarte e le quinte approvato dal Ministero, che prevede due rientri pomeridiani anche per le classi che non erano a tempo pieno. Proventi dei servizi cimiteriali 150.000 euro per le concessioni cimiteriali e i proventi da sanzioni del Codice della strada a 120.000 euro, in netto aumento rispetto agli anni scorsi e questo per un motivo, primo, perché l'anno scorso i vigili urbani erano tre barra due in alcuni periodi, ora la Polizia Municipale è stata reintegrata, quindi ci sono quattro agenti più il comandante, e poi perché da gennaio abbiamo in servizio l'autovelox, che abbiamo avuto un comodato d'uso dalla Provincia di Grosseto, quindi dalla Polizia provinciale, quindi è entrato in funzione l'autovelox e questa è una stima rispetto anche agli anni in cui la polizia municipale era a pieno organico come ora e avevamo in funzione l'autovelox, quindi, stando ai dati del 2019. Proventi per permessi a costruire si prevede un'entrata di 607.000 euro, grazie anche al all'entrata in funzione del piano operativo, che sta sbloccando varie situazioni e quindi si prevede, anche in base a quanto è stato accertato nell'anno 2023. Dal lato delle spese, do delle spese previste, le più importanti per missione: per quanto riguarda la missione Servizi generali e istituzionali, che comprende tutti i servizi generali, informatici e il patrimonio e i servizi finanziari, allora è prevista una spesa per la manutenzione del verde di 38.200, leggermente più bassa rispetto a quanto sarà previsto nell'anno 2023, ma questo perché gli operai son

stati reintegrati la squadra delle manutenzioni esterne quindi al momento abbiamo cinque addetti, lo scorso anno erano due barra 3, insomma in alcuni periodi; per quanto riguarda invece la Missione Ordine pubblico e sicurezza non ci sono grosse, oltre alle spese ordinarie, non vi sto a dire spese ordinarie, insomma, quelli normali di gestione sul personale, contributi spesso ordinaria di gestione, è previsto nel capitolo nel capitolo al secondo, un allestimento per automezzi per 3.300 euro, una ristrutturazione, credo, dell'allestimento della Panda. Per quanto riguarda la Missione Istruzione e diritto allo studio, allora il trasporto scolastico si prevede una spesa in linea con lo scorso anno di 210.000 euro e per la mensa di 227.000 euro, come ho accennato prima più alta di 7.000 euro rispetto all'anno 2023 per l'incremento delle classi che fanno rientro pomeridiano; è stata confermata la spesa per i libri scolastici della scuola primaria per 8.000 euro, che fino a tre anni fa i libri scolastici venivano finanziati dal Ministero per la scuola primaria, ora questo finanziamento non viene più erogato agli enti, però comunque in linea abbiamo sempre mantenuto l'acquisto gratuito per le scuole, per la scuola primaria, e poi il contributo annuale all'Istituto Comprensivo viene confermato in 4.000 euro e 2000 euro, il contributo a fronte delle iniziative per Ready. Dal punto di vista, invece delle spese in conto capitale, quindi, il Titolo secondo, sono finanziati con contributi statali già ricevuti per l'anno 2025, è prevista la messa in sicurezza e il miglioramento sismico della scuola di infanzia di via Varese a Bagno di Gavorrano per 1 milione e 058, e per 930.000 per la scuola dell'infanzia di via Nenni a Gavorrano, questi sono previsti per l'anno 2025 a frutto di un contributo statale già ricevuto. Per il settore cultura, per la gestione e funzionamento della biblioteca comunale è previsto 42.000 euro, allora la biblioteca comunale, la nuova biblioteca comunale, sita al pianterreno dell'edificio dei Bagnetti, al momento è già stato affidato un incarico per lo scarto e l'allestimento della biblioteca, è in corso, che dovrebbe terminare nella prima metà di marzo, a seguito poi si andrà a gara per l'affidamento della gestione della biblioteca comunale; 24.000 euro di processi di gestione dei servizi museali, finanziati per 8.600 con finanziamento del Parco delle Colline Metallifere e per 14.651 con finanziamenti propri e riguarda sia la gestione del museo miniera che il geomet; poi i contributi per l'adesione sia alla rete museale che alla rete bibliotecaria: 3.500 per la museale e 1.500 per la rete bibliotecaria. Per la missione politiche giovanili, sport, tempo libero e turismo si è riconfermato il contributo alle associazioni sportive, allora il contributo alla gestione della piscina di Giuncarico per 18.208,96 in questo capitolo ci sono anche gli interessi passivi per i vari impianti sportivi, di cui anche la manutenzione straordinaria della piscina di Bagno di Gavorrano. Poi c'è la gestione dell'Infopoint turistico per 11.000 euro e i trasferimenti al parco e agli enti pubblici per i progetti di rete per 6.100 euro, ricomprendono luoghi del tempo e le notti della natura, ormai appuntamenti, rassegne estive di tradizione ormai da anni, e quindi in conto capitale, come ho detto, è prevista per l'anno 2024 la manutenzione straordinaria della piscina comunale per 750.000 euro, finanziata 600.000 euro, con l'Accensione di un mutuo presso la Cassa depositi dispersi e 150.000 euro e un contributo della Regione Toscana. Per quanto riguarda invece la missione dell'assetto del territorio e l'ambiente, è prevista un'implementazione del SIT, soprattutto con l'inserimento delle strade bianche, della sentieristica, per 3.000 euro e per il servizio rifiuti si prevede una spesa che, come ho detto, è da poi verificare con il PEF 2 milioni 072, per il servizio rifiuti e in più 5.000 euro per le discariche abusive, 20.000 euro per la digitalizzazione delle strade e 13.200 per igienizzazione e pulizia dei parchi pubblici, questa l'abbiamo inserita quest'anno per dare un maggiore servizio per quanto riguarda parchi pubblici. Poi l'abbiamo destinato 1.000 euro e 1.500 euro, un contributo all'associazione per la gestione delle colonie feline e per il recupero della fauna selvatica, quindi della piccola fauna i pulli, abbiamo un obbligo di prego. Per quanto riguarda la Missione Trasporti e diritto alla mobilità, è prevista una spesa di 178.650 per il servizio di illuminazione pubblica, ridotta rispetto all'anno 2023 perché l'effetto del caro energia si è visto anche nel 2023, ha subito una riduzione. In conto capitale sono stati previsti 27.000 euro per questa missione per interventi nella sicurezza stradale finanziati con i proventi del Codice della strada. Per settore Protezione civile, la spesa per il servizio di Protezione civile che comprende antincendio, protezione civile, pronto intervento, con la convenzione con la VAB è una prevista una spesa di 12.000 euro. È riconfermata la spesa per il servizio di alert system di 1.830 euro, il canone annuale, che è un servizio che abbiamo visto che efficace nel caso di allerte, ma anche di altre comunicazioni, lo possiamo usare come lo abbiamo usato quando c'è stato l'hacker, insomma, per informare la cittadinanza del mancato funzionamento dei servizi comunali telematici. Per la politica sociale è prevista come ho detto prima un aumento della spesa per la gestione dell'asilo nido per

l'ampliamento dell'offerta formativa, quindi tre bambini in più ha portato l'aumento di un educatore. 60.000 euro per la gestione del canile intercomunale e un trasferimento dal Comune di Scarlino, che è il capofila della gestione del canile intercomunale. Per quanto riguarda i trasferimenti al coeso che comprende i servizi alle famiglie, le agli anziani, ai disabili, ai minori, è prevista una spesa di 418.283,99 pari a 46 euro ad abitante e questo è compreso dei 34.000 euro per i servizi aggiuntivi che sono quelli richiesti dal Comune di Gavorrano: il trasporto scolastico dei minori disabili e l'assistenza ad personam. È riconfermato il capitolo delle spese per la pari opportunità pari a 1.500 euro e i trasferimenti ai contributi in ambito sociale di 6.500 euro, di cui 2.500 per la convenzione Ausser e 4.000 a Gavorrano solidale, che dà un sostegno immediato alle persone in difficoltà. Per quanto riguarda il settore sviluppo economico, è previsto il contributo annuale a far Maremma di 2.200 euro e la conferma della convenzione, come abbiamo approvato nell'ultimo Consiglio comunale, di 5.000 euro alla Provincia per le pratiche SUAP. Settore Agricoltura è da segnalare la quota associativa a Città del vino, Città dell'olio, per 2.500 euro complessivi e la al distretto biologico della PIA per 2000 euro. Per la parte degli accantonamenti, allora, il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato al metodo ordinario, prevede purtroppo un accantonamento di 898.789 che sono risorse ingessate dei bilanci comunali, di cui 361.468 alla copertura della mancata riscossione TARI e 637.320 per le altre per le altre entrate. Poi i fondi di accantonamento di rinnovi contrattuali per 13.500, è stata fatta una previsione, e a scopo precauzionale perché al momento della chiusura del bilancio di previsione non c'era ancora chiara la situazione nella piattaforma dei crediti commerciali, quindi a scopo precauzionale abbiamo fatto una stima di un accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali di 30.000 euro. Questo se poi, in sede definitiva, rientreremo nei limiti, faremo la variazione di bilancio e liberiamo 30.000 euro, li destiniamo altre risorse. Allora, per quanto riguarda dal lato personale sono previste tre assunzioni di istruttori, gli ex istruttori c, e per quanto riguarda la nostra aggiornamento al DUP rispetto a quella approvata il 29 novembre, è stata aggiornata la parte delle alienazioni, approvato il piano delle azioni e con delibera di Giunta comunale che prevede una alienazione per 702.314 di cui 590 per fabbricati e 111 per terreni. Questa è l'esposizione del bilancio ora lascio a voi interventi. Prego capogruppo Maule."

Capogruppo Maule: "grazie Sindaco, allora intanto prendiamo atto che, diciamo, rispetto al precedente Consiglio comunale che avete ritirato il punto all'ordine del giorno per i grossolani errori nel DUP, il DUP è stato quindi aggiornato e corretto; rileviamo, come avevamo già rilevato nel Consiglio di ottobre, novembre non mi ricordo quando che il DUP continua ad essere carente dei dati 2020 21 22, e questo per noi è in qualche modo un peccato, perché il DUP dovrebbe servire anche per valutare quella che è la programmazione economica di un ente negli anni, raffrontandolo a un dato pregresso e quel dato pregresso continua nel DUP a non esserci. Credo che per compilarlo basterebbe poco, perché basta prendere i bilanci pregressi e compilare quelle 10/50/100 caselle che sono contenute nel DUP e fornire così Al Consiglio comunale o a chiunque, poi voglia consultare il DUP, un quadro un po' più dettagliato di quella che è l'idea di sviluppo dell'Amministrazione. Questo a tutt'oggi non siamo in grado, non siete in grado di farlo, e questo permetteteci di esprimere qualche, insomma, diciamo rammarico, diciamo così. Allora io vado un po' random, perché poi i documenti del bilancio sono veramente tanti, il DUP è un documento molto consistente, la relazione del Revisore lo è altrettanto quindi vado un po' così a braccio su vari argomenti. La prima perplessità che abbiamo, è relativa ai trasferimenti correnti da Amministrazioni dove prevedete tra il 2023 e il 2024, di fatto quasi un dimezzamento dei soldi che ci arriveranno dallo Stato centrale e vorremmo capire com'è che avete fatto questa stima passando dai 590 a 258.000 euro, perché noi siamo andati a vedere sul portale specifico del Ministero, dal quale si vede anche la previsione di soldi che dovrebbero arrivarci nel 2024, il dato ancora non esiste, quindi lo avete fatto analizzando la legge di bilancio? Lo avete fatto, in che modo? Questo non so se poi ci dà qualche chiarimento in più, ci farebbe sicuramente piacere. Ne approfitto per chiedere anche a Tonini, perché lo abbiamo chiesto in qualche Consiglio precedente, i 590.000 euro di alienazioni, ora lei ne parlava proprio nell'ultimo punto, alienazioni di beni immobili e 111.000, quasi 112.000, di alienazione dei terreni, a cosa ci stiamo riferendo, perché sono cifre considerevoli importanti all'interno di un bilancio come quello del Comune di Gavorrano. Vado poi avanti, allora lei ha parlato anche il discorso della TARI e del PEF. Allora effettivamente il revisore rileva che il PEF 24 e 26 non è ancora stato approvato. Però poi, guardando il bilancio, io vedo a pagina 30, che la spesa per i rifiuti passa da 2 milioni e 67 a 2 milioni 118, quindi volevo capire questo aumento di spesa, non avendo ancora approvato il PEF, da cosa

è stato, da quali elementi è stato determinato. Sulla relazione del revisore ci sarebbe da dire di tutto e di più e perché, insomma, tende ad essere talvolta che in contraddizione in quello che scrive, però questa storia prendiamo atto, so che avremo anche un nuovo revisore chissà se il prossimo sarà magari un po' più accurato nello scrivere le sue relazioni. Sì questo glielo dico onestamente, tanto sono abbastanza diretto, non è che ci giro intorno, perché se l'avete letto, non ho dubbi che abbiate letto la relazione del revisore, veramente saltando da una pagina all'altra in una pagina dice che bianco della pagina dopo è capace di dire che è nero e questa è una cosa abbastanza inquietante. Un breve accenno anche sul PNRR e questa è una delle poche cose che il revisore ha anche azzeccato. Di fatto nel DUP non esiste una sezione relativa al PNRR. Esiste una relazioncina a pagina 47, dove si scrive delle cose abbastanza banali, che se un bimbo di prima media va su Google, trova comunque delle frasi del genere, copia incolla e si è fatta una relazioncina. Forse era il caso in un momento così importante e strategico per lo sviluppo nazionale e per lo sviluppo anche della del nostro territorio e del nostro Ente, nella sezione specifica del PNRR, mettere anche qualche tabella a spiegare a quali i bandi vogliamo partecipare e per quali iniziative, quali edifici vogliamo intervenire, quali missioni vogliamo raggiungere. Qui c'è una relazione che dice niente, non tutto o niente, ma dice niente, quindi anche su questo sarà forse qualcosa in più potevamo fare. Un breve accenno anche sulla valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Per l'ennesima volta abbiamo l'investimento di 11 milioni e 200.000 euro per la valorizzazione di ... benissimo sì, questo, siamo entrati in Consiglio comunale io e il collega Giacomo Signori nel 2018 questa voce c'era, è arrivata poco dopo, dai siamo arrivati nel 2024, ancora c'è, insomma, è una voce un po' ridondante. Se ne può fare a meno di mettercela anche perché non credo che questa Amministrazione sia mai in grado di affrontare una cosa del genere, poi, se si deve compilare una casella, mettere dei numeri che fanno scena va bene, sennò si può anche evitare in qualche modo di metterceli. Vado avanti: sul fondo di riserva. Ecco, qui forse siamo stati poco cauti, siamo nei parametri di legge, va bene, va tutto quanto bene, però, insomma parametro di legge ci dice che il fondo di riserva deve essere tra lo 0,3 e il 2%. Questo lei Sindaco, lo sa meglio di me. Noi siamo allo 0,42, esatto, quindi una scelta probabilmente poco prudentiale. Siamo nel parametro di legge, quindi ovviamente, insomma, la matematica vi dà ragione, forse la logica, la scelta di avere una soglia così bassa è in qualche modo rischiosa. Vado avanti, lo ha già detto lei, ha già parlato del Fondo crediti di dubbia esigibilità, siamo a circa 700.000 euro. È una cifra importante e molto molto elevata, quindi ne abbiamo parlato anche in qualche precedente Consiglio comunale. Cosa può fare l'Amministrazione per arrivare a riscuotere questi soldi, perché sono dei tributi accertati e non riscossi che in qualche modo inficiano sull'economia dell'Ente e soprattutto sui servizi resi alla collettività. Quindi anche su questo qualcosa in più, secondo me siamo chiamati a fare. Siete chiamati a fare perché le elezioni, come dice Querci, le avete in mente voi. Poi vado avanti. Un'altra riflessione che ci è venuta, ripeto, vado così random, insomma uno potrebbe star qui a parlarne un mese di questi documenti, ma credo sia abbastanza inutile perché alla fine dobbiamo entrare più sugli aspetti politici, anche perché siamo un Consiglio comunale. Quindi questa più che matematica per noi deve essere una volontà politica, una riflessione, la vogliamo fare sul discorso delle sanzioni amministrative del Codice della strada, quindi l'articolo 142, comma 12 bis, l'autovelox in sostanza, qui prevediamo delle entrate di 90.000 euro. Sappiamo per legge che il 65% deve essere accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità. Rimane quindi un utile, passatemi il termine, di 31.500 euro. Il Codice della Strada dice che se la sanzione è fatta su una strada che non appartiene al Comune, e mi immagino che potrebbe essere fatta su una strada provinciale, la 152, la metà di quei soldi vanno dati all'ente proprietario della strada quindi alla Provincia, quindi su 90.000 euro di multe, noi potremmo avere un'entrata effettiva di 17.000 euro, 16, qualcosa del genere, ecco, insomma, diciamo che la macchina della polizia municipale che la mettiamo al Bivio di Ravi o a Potassa o dove ci pare, due agenti dentro, la gente dentro in ufficio che scarica verbali, li stampa li invia, mi auguro non perché si debba fare il bilancio con un autovelox, però mi auguro che la prospettiva di entrate delle sanzioni per l'articolo 142, comma 12, sia in qualche modo maggiore rispetto a quella che è la vostra previsione, ripeto, ma non perché si debba fare il bilancio con l'autovelox o perché si debba fare i giustizieri, però, insomma messa così forse non ha nemmeno logica a comprarlo un autovelox, perché ci dobbiamo mettere anche il costo, il noleggio e il riscatto del dell'autovelox, ripeto, si potrebbe star qui a parlare ore e ore di questi argomenti, però, insomma, tutto sommato sono queste ecco le cose più importanti che avevamo rilevato aspetto quindi chiarimento sulle entrate, trasferimenti correnti e le

alienazioni, nient'altro grazie."

Sindaco: "allora una nota sulla carenza dei dati del DUP e, come già ho accennato nella Conferenza dei Capigruppo, abbiamo fatto, utilizziamo un software perché avevamo in essere un affidamento che è scaduto il 31 dicembre, è un software che ormai era in uso all'amministrazione da quattro o cinque anni ha acquistato, era fatto il contratto dalla precedente responsabile finanziario è andato in pensione, quindi ci sembrava utile continuare a utilizzare, le carenze le abbiamo riscontrate sulla nostra pelle perché è un software molto rigido, che, sì, è vero, non dà la possibilità di inserire i dati degli anni precedenti. Con il prossimo anno, col prossimo DUP, faremo in un altro modo, lo personalizzeremo, quindi terremo conto anche di queste giuste osservazioni che condividiamo, quindi diciamo che questo episodio, questo DUP, questa versione, sarà l'ultima, la prossima sarà personalizzata sulle esigenze dell'Ente e quindi per una maggiore anche leggibilità dei dati insomma, e interpretazione. Per quanto riguarda la stima dei trasferimenti correnti, è stata fatta una stima prudenziale, tenendo conto che fino allo scorso anno non avevamo ancora disponibili giustamente, sul portale la cifra precisa. Quindi di solito i bilanci li abbiamo approvati nel mese di marzo ed aprile, e quindi lì i dati erano già presenti e precisi. Come si fa sempre nei bilanci, come dicono i principi contabili sia dei bilanci armonizzati, ma anche dei bilanci economici, bisogna usare la prudenza, quindi abbiamo usato una prudenza, tenendo conto anche che c'è sempre un effetto di finanziamenti Covid e caro energia che quest'anno non possiamo sapere se ci sono, quindi a scopo prudenziale, li abbiamo tenuti più bassi, se sono più alti siamo tutti contenti e possiamo fare maggiore spese e questa è la giustificazione. Per quanto riguarda il PEF sia aumentato, si è messo una percentuale sempre a scopo prudenziale perché tendenzialmente è difficile che la spesa dei rifiuti sia una piccola percentuale più, appunto a scopo prudenziale, anche questa, quando verrà il PEF, se abbiamo delle belle sorprese e addirittura ridotti, siamo molto tutti i contenti perché così possiamo investire delle risorse messe a disposizione in altre attività utili. Passo all'Assessore Tonini per il punto delle alienazioni."

Assessore Tonini: "allora, per quello che riguarda il piano delle alienazioni, nell'elenco dei terreni che verranno alienati, abbiamo un terreno, ma si può dire una resede al Filare in via Tasso, una parte della particella numero 11 del foglio 110 per un valore di 1.439 euro; poi abbiamo un terreno in località I Forni una parte della particella 98 nel foglio 81 per un valore di 4.250 euro, poi abbiamo altri due terreni al Filare in un terreno che fa parte della particella 522 del foglio 109, che è stato valutato per un valore di 7.008 euro e un altro, la parte della 243, la particella 243, per un valore di 1.530 euro. Poi abbiamo due lotti, due particelle della zona industriale de I Forni, due parti dei terreni della particella 932 che una ha un valore di 22.000 euro e l'altra di 23.000 euro e poi un terreno alla Finora per la parte della strada della particella 96 e la parte della particella 49 del foglio 112 per un valore di 52.000 euro. Mentre per quello che riguarda il totale delle alienazioni dei terreni sono 711.931, mentre per quello che riguarda la parte legata ai fabbricati, abbiamo i tre fondi in via delle scuole a Gavorrano dov'è pasticceria, la prima parte per un valore di 41.000 euro, la seconda di 62 e la terza di 21.000, praticamente si parla tutte e tre del foglio 110 particella 267 sub 5 - 4 e 6, poi abbiamo due garage al Bagno via Pio la Torre, uno tra il valore di 39.594 e l'altro dal valore di 22.335. Poi abbiamo l'ufficio, chiamiamolo ex ufficio dei vigili urbani in fondo a Ravi, per un totale di 12.960 euro, così come a Ravi abbiamo il Teatro Comunale, il vecchio teatro comunale di via Roma per 326.000 euro. E poi abbiamo sempre un altro immobile a Caldana, in via dell'Asilo, l'ex centro sociale, per un valore di 64.000 euro, quello sotto, e il totale dei fabbricati si aggira intorno a 590.382, quindi insieme fanno un totale di 702.000 euro, il piano delle alienazioni. Poi, se volete, vi do la tabella per chiarezza. Che poi questo qui approvato con delibera di Giunta, 181 del 29 novembre 2023."

Capogruppo Maule: "dichiarazione di voto, tanto poi il dibattito lo chiudiamo qui. Mi sono dimenticato una cosa che invece ci tenevo a dire e si parla di fondi per le spese, insomma, fondo rischio contenzioso, scusate, ho previsto, avete previsto tra il 2024 e il 2025 un incremento, benché il revisore ha evidenziato che non è stato predisposto un elenco di giudizi in corso, ecco la riflessione che vogliamo assolutamente condividere come Gruppo consiliare è che dovete predisporre questo elenco cioè è impensabile che l'Amministrazione non sappia il rischio che ah di incombenza sennò si rischia di fare una Alpe Tosca 2 ok, questo, insomma, ci tenevo a dirlo grazie."

Sindaco: "il Fondo rischi è stato fatto in base a un elenco dei possibili contenziosi in essere, non è che una cifra precisa, così, i nostri uffici se la sono inventata, insomma."

Dopodiché:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 267/2000:

- all'art. 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;
- all'art. 162, comma 1, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che “gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”;

CONSIDERATO:

che con DM del 25 luglio 2023 è stato modificato il principio contabile 4/1 relativo alla programmazione, che prevede un nuovo iter di approvazione del bilancio di previsione, con la predisposizione di un bilancio tecnico entro il 30 settembre, con lo scopo di addivenire ad una approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro il 31/12 di ogni anno;

PREMESSO che il D.Lgs. n. 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.LGS. n. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardante il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9) del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà il limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1° Gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive, giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio del quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9) del D.Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.1, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto con Prot. n. 16148 del 12/10/2023, ad inviare ai Responsabili dei Servizi, con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza, il Bilancio tecnico costituito dai prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti al triennio successivo;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art.151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati;

DATO ATTO che come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.3, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario e degli uffici del comune, ha definito le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTA inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 29/11/2023 con la quale si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni del codice della strada;

DATO ATTO che le previsioni di spesa sul personale rispettano il vincolo di spesa previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006;

ATTESO che

- il regolamento di istituzione e gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 24 del 30/04/2021;
- le tariffe dello stesso canone sono state approvate con deliberazione della G.C. n. 59 del 3/05/2021;

DATO ATTO che il Comune di Gavorrano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto

non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga e presenti gli schemi di bilancio di previsione, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati, al Consiglio Comunale per la loro approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato, schema di cui all'allegato 9) del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO il Ministero dell'Interno con decreto del 22/12/2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

RICHIAMATE

- la deliberazione C.C. n. 18 del 27/07/2023 di approvazione del rendiconto 2022;
- la deliberazione C.C. n. 37 del 22/09/2023 di approvazione del bilancio consolidato 2022;
- la deliberazione C.C. n. 63 del 22/12/2023 con la quale è stata eliminata la società F.A.R. Maremma dal perimetro delle società partecipate;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del C.C. n. 53 del 29/11/2023 si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera di C.C. n. 62 del 23/12/2023 sono state riconfermate le aliquote IMU per l'anno 2024;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 29/11/2023 avente ad oggetto: *“approvazione schema di bilancio di previsione 2024-2026 e nota di aggiornamento al dup 2024-2026”*, con i relativi documenti allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 09/01/2024 avente ad oggetto: *“approvazione schema di bilancio di previsione 2024-2026 e nota di aggiornamento al dup 2024-2026. rettifica parziale della delibera di giunta comunale n. 182 del 29/11/2023”* con la quale si rilevava che l'allegato H *“Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026”* della delibera sopracitata n. 182 del 29/11/2023 riportava errori materiali dovuti all'errata acquisizione dei dati da parte del gestionale e che tutti gli altri allegati relativi al bilancio di previsione 2024-2026 risultavano corretti sia nella forma che nella sostanza;;

CONSIDERATO che per tali ragioni nella seduta di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2023 è stato ritirato il punto 6) all'o.d.g. *“Approvazione bilancio preventivo 2024-2026 e nota di aggiornamento al DUP 2024-2026”*, per consentire la rettifica in autotutela ai sensi della L. 241/1990.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile

della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VALUTATO di confermare tutte le tariffe e i tributi vigenti nel precedente esercizio 2023, dando atto che:

- la legge 27.12.2019 n. 160 "Legge di bilancio per il 2020" abolisce, dal 1.1.2020, l'imposta I.U.C di cui all'articolo - comma 639 della legge 27.12.2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI e che, la "Nuova IMU" è disciplinata dai commi da 739 a 783;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 30/09/2020 si è approvato il Regolamento della nuova IMU, come disciplinata dall'art. 1, commi 738 – 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con deliberazione del C.C. n. 49 del 30/09/2020 si sono approvate le aliquote della nuova IMU;
- con deliberazione del C.C. n. 29 del 01/07/2022 si è preso atto del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2023 ai fini tari e pef pluriennale ARERA 2022-2025;

VISTO il parere dell'Organo di revisione contabile, firmato digitalmente, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024-2026 allegati al presente atto:

- il bilancio di previsione 2024-2026 e gli allegati previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 di seguito richiamati:

- a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- b) Equilibri di finanza pubblica
- c) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato 2024/2026
- d) Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità 2024/2026
- e) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitarie internazionali
- g) la Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 11, c. 5, del D.Lgs. 118/2011
- h) la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026

2. di dare atto che le previsioni di spesa relative al personale per il triennio 2024/2026 rispettano i limiti di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 L. 296/2006;

3. di dare atto che nel portale amministrazione trasparente alla sezione enti controllati – società partecipate sono indicati gli indirizzi internet delle GAP – gruppo amministrazione pubblica;

4. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo le pubblicazioni sul sito internet nella "Amministrazione trasparente" Sezione Bilanci – Sottosezione Bilancio preventivo, secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di ottemperare all'obbligo previsto dal DM 12 Maggio 2016 di trasmissione del bilancio di previsione 2024/2026 alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

6. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 4/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024-2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024-2026

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viviana Fugazzotto

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 4/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2024-2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024-2026

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 12-01-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
FINANZIARI
Viviana Fugazzotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni) espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni) espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

**Il Presidente
ULIVIERI STEFANIA**

**Il Segretario Comunale
FUGAZZOTTO VIVIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
